

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5526 del 04/11/2021
Oggetto	Ditta "ENI S.P.A. - REFINING & MARKETING" ĩ Sito contaminato presso PV carburanti "ENI n. 6363" ubicato a Bomporto (MO), via Gorghetto n° 2. Approvazione con prescrizioni del Progetto Operativo di Bonifica del Suolo Superficiale.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5691 del 04/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**SAC Modena**

**U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**

**Rif. Funz. Elena Manni tel. 059/433915**

**Tec. Leonardo Lo Bello tel. 059/433914**

**Pratica Sinadoc n. 24493/2017**

**OGGETTO: Ditta “ENI S.P.A. - REFINING & MARKETING” – Sito contaminato presso PV carburanti “ENI n. 6363” ubicato a Bomporto (MO), via Gorghetto n° 2.**

**Approvazione con prescrizioni del Progetto Operativo di Bonifica del Suolo Superficiale.**

**Richiamata** la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

**Dato atto** che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

**Dato atto** che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da ARPAE – S.A.C. di Modena;

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1535 del 23/09/2019 relativa al rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 15 comma 9 della L.R. 13/2015 e ss.mm.ii. per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall’art. 1 comma 85 lettera a) della Legge 56/2014;

**Richiamata** la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell'Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena** - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l'esercizio mediante l'Agenzia, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

**Richiamato** il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 "*procedure operative ed amministrative*" in materia di bonifica di siti contaminati;

**Richiamato** il DM 31 del 12/02/2015 "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell'articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", valido per i punti vendita carburanti di limitate estensioni (inferiori a 5.000 mq);

**Premesso che** il sito contaminato in oggetto è ubicato presso il punto vendita carburanti **PV ENI 6363** nel Comune di Bomporto (MO), via Gorghetto n° 2 (*Fg. 32, Part. 210 e Fg. 3, Part. 677 del Catasto comunale di Bomporto*), al confine nord del centro abitato e in una zona a carattere prevalentemente artigianale. Nel PSC del Comune di Bomporto (MO) l'area è classificata fra gli "*Ambiti a prevalente destinazione produttiva in corso di attuazione*", pertanto in coerenza con la effettiva destinazione urbanistica, i limiti di concentrazione dei contaminanti sono quelli di cui alla Tab. 1, Colonna B del D. Lgs. 152/06 (aree ad uso commerciale/industriale); il sito del suddetto PV carburanti si estende complessivamente su una superficie di circa 4000 mq;

**Vista** la comunicazione di potenziale contaminazione ambientale trasmessa ai sensi del DM 31/2015 ("MODULO M - Bonifiche") in data 07/08/2017 dalla ditta "ENI S.p.A.", con sede legale in Roma, Piazzale Mattei n. 1, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 15944 del 08/08/2017, relativamente all'area del Punto Vendita Carburanti "ENI n° 6363", ubicato a Bomporto (MO), via Gorghetto n. 2, in seguito alla fuoriuscita di gasolio da una colonnina multi prodotto gasolio/benzina (presumibilmente dovuta ad un deterioramento delle strutture come da riscontro dei VV.FF eseguito il giorno prima);

**Preso atto** che in relazione alla notifica presentata, sono state adottate le seguenti misure di prevenzione:

- riparazione della colonnina di erogazione da cui si è avuta la perdita di prodotto;
- rifacimento di parte della pavimentazione posta sotto la pensilina in corrispondenza della colonnina dalla quale è fuoriuscito il prodotto (come richiesto da ARPAE);
- allestimento di un sistema di Pump & Stock come sistema di contenimento idraulico, attivo sui piezometri di valle PZ1-PZ7 e PZ9 e con periodico smaltimento delle acque emunte come rifiuti;

**Preso atto** che le conseguenti indagini ambientali svolte negli anni 2017 e 2018 hanno constatato la presenza di passività ambientali per la sola matrice acque sotterranee: in conseguenza di ciò, nel mese di Agosto 2018 si è proceduto all'installazione e avvio di un sistema di Pump&Stock nell'ambito della Messa in Sicurezza di Emergenza (MiSE);

**Preso inoltre atto** che a Febbraio 2018 è stato eseguito un monitoraggio dai gas interstiziali dalle 3 sonde soil gas installate (tratto finestrato da - 1,20 a - 1,50 m da p.c.), che ha evidenziato valori inferiori ai limiti di rilevabilità per tutti i parametri ricercati ad eccezione della frazione alifatica C5-C8 e della frazione aromatica C11-C22, queste ultime rilevate in tracce;

**Vista** la seconda notifica ambientale di sito potenzialmente contaminato trasmessa ai sensi del DM 31/2015 ("MODULO M - Bonifiche") in data 31/10/2019 dalla ditta "ENI S.p.A.", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 168809 del 31/10/2019, per l'area del suddetto P.V., in quanto a seguito di verifiche impiantistiche viene rilevata nell'area delle pensiline la mancata tenuta da una tubazione di collegamento serbatoio - pompe che viene prontamente disattivata sino alla installazione di un nuovo collettore (i due episodi notificati non sono tra loro collegati, perché riferibili a parti impiantistiche differenti, come precisato dal proponente in data 20/10/2020);

**Preso atto** che in relazione alla suddetta seconda notifica, è stata eseguita la riparazione della condotta che aveva evidenziato perdite, senza eseguire interventi di M.i.S.E. (come scavo e rimozione del terreno contaminato), in quanto, come dichiarato dal proponente in sede di Conferenza dei Servizi del 28/10/2020, la contaminazione è stata ritenuta di ridotta estensione sia arealmente che verticalmente, considerato che i campioni di suolo prelevati tra -3/-4 m da p.c., non avevano mostrato criticità ed inoltre era attivo il barrieramento idraulico del P&S;

**Preso atto** che l'area del P.V. Carburanti "ENI n° 6363", nel periodo 2017 - 2020 è stata oggetto di una attività di caratterizzazione delle matrici ambientali finalizzata a definire lo stato di contaminazione delle stesse, a valle della quale è risultata la seguente situazione:

**1. Matrice ambientale suolo insaturo.**

- Settembre 2017: n. 5 sondaggi (poi attrezzati a piezometro da PZ01 a PZ05) e 20 campioni medi composti tra 0 - 10 m da p.c. tutti risultati conformi ai limiti di Tab. 1B;
- Gennaio 2018 e Luglio 2018: n. 8 sondaggi (poi attrezzati a piezometro da PZ06 a PZ13) e 26 campioni medi composti di cui 20 tra 0 a - 8 m da p.c. e 6 da -1,5 a -4 m da p.c., tutti risultati conformi ai limiti di Tab. 1 B;
- Febbraio 2020: n. 10 sondaggi di cui 6 attrezzati a piezometri ( da PZ14 a PZ19) e 4 sondaggi (da S1 a S4), con 34 campioni medi composti tra 0 e - 4/5 m da p.c. i cui esiti sono risultati conformi in tutti i campioni, ad eccezione dei campioni prelevati dai sondaggi **S1, S2, S3 e S4** a profondità comprese tra 0 e 3 m da p.c. (i sondaggi sono tutti ubicati nell'intorno della tubazione di adduzione carburante risultata non a tenuta riferita alla 2° notifica), rilevando eccedenze a carico di HC Leggeri e HC Pesanti sia nel suolo superficiale che nel suolo profondo;

**2. Matrici acque sotterranee** (periodo di monitoraggio febbraio 2018 - febbraio 2020).

- *Idrocarburi Totali* (superamenti in PZ7, PZ9 con C<sub>max</sub> in PZ7=68.700 µg/l);
- *Benzene* (superamenti in PZ2 con C<sub>max</sub>=3,4 µg/l);
- *p-Xilene* (PZ7, PZ13 con C<sub>max</sub> in PZ13=63 µg/l);
- *MtBE* (PZ1, PZ7, PZ8, PZ9, PZ11, PZ12, PZ13, PZ19 con C<sub>max</sub> in PZ11=3.440 µg/l);
- *EtBE* (PZ1, PZ7, PZ9 con C<sub>max</sub> in PZ7= 283 µg/l);
- *Toluene* (PZ13 con C<sub>max</sub> 19,2 µg/l);
- *Piombo* (PZ6, PZ13 con C<sub>max</sub>=52,7 µg/l), parametro non considerato nella definizione della sorgente secondaria in quanto ritenuto anomalia rispetto agli esiti degli altri monitoraggi sia precedenti che successivi, inoltre non essendo volatile non è inerente agli scenari espositivi attivati nel M.C.;
- inoltre, i valori piezometrici rilevati nel periodo di monitoraggio febbraio 2018 - febbraio 2020, evidenziano una soggiacenza della falda (acquifero confinato) che oscilla tra 1,4 m da p.c. e 4,1 m da p.c.;

**Preso atto** che le indagini ambientali hanno pertanto accertato superamenti delle CSC di riferimento anche per le matrici suolo profondo e superficiale e pertanto il proponente procede con la elaborazione di una analisi di rischio sito specifica;

**Visto** l'elaborato "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e DM 31/2015", trasmesso in data 25/06/2020, da "Eni Rewind S.p.A.", in nome e per conto di "ENI S.p.A. - Refining & Marketing" e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 91927 del 26/07/2020, da cui si evince la presenza di un rischio significativo sia per il bersaglio commerciale on-site, sia per il bersaglio residente off-site, per inalazione vapori outdoor relativamente ai parametri Idrocarburi leggeri C<12 nel suolo superficiale e Idrocarburi totali nelle acque sotterranee;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 5213 del 30/10/2020 avente ad oggetto:

*"DITTA "ENI S.P.A - REFINING & MARKETING", CON SEDE LEGALE A ROMA (RM), PIAZZALE ENRICO MATTEI N° 1. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO PRESSO PUNTO VENDITA CARBURANTI "ENI N° 6363", UBICATO A BOMPORTO (MO), VIA GORGHETTO N° 2 (Fg.32, Part. 210 e Fg. 3, Part. 677 del Catasto Comune di Bomporto). **RATIFICA APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI PRESCRIZIONI.**"*

con la quale si ratifica con prescrizioni l'approvazione dell'analisi di rischio sitospecifica presentata il 25/06/2020, come disposto dalla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/10/2020 (Verbale BS/13/2020 prot. 157853 del 02/11/2020) e tenuto conto del contributo tecnico di ARPAE S.T. (Rif. a prot. 155287 del 27/10/2020), e si prescrive al **Punto 1.4**, relativamente alla verifica del rischio inalazione vapori da suolo superficiale, quanto segue:

*"ritenendo non condivisibile la proposta di realizzare la ulteriore sonda SGS4 in area sorgente SS01, ai fini del taglio del percorso di inalazione vapori da suolo superficiale, ai sensi del DM. n° 31/2015 – Allegato 2 – punto 2.3., si richiede di trasmettere entro il 31.12.2020 una proposta di intervento finalizzata alla bonifica del suolo superficiale relativamente al parametro Idrocarburi Leggeri per il raggiungimento della relativa CSC (250 mg/Kg);"*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Visto il “Piano Operativo di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e DM 31/2015” trasmesso in data 10/12/2020 da “Eni Rewind S.p.A.”, per conto di “ENI S.p.A. - Refining & Marketing”, e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 4332 del 13/01/2021;

**Preso atto** che dal suddetto documento presentato si evince quanto segue:

- il presente elaborato progettuale è redatto e trasmesso dal proponente in ottemperanza alla prescrizione di cui al Punto 1.4) della sopra citata determina n. 5213 del 30/10/2020;
- la matrice ambientale da bonificare è il suolo superficiale contaminato da Idrocarburi Leggeri;
- l'**obiettivo di bonifica** per la matrice suolo superficiale, come stabilito al punto 1.1 della Determinazione dirigenziale n. 5213 del 30/10/2020, è pari al valore di **250 mg/kg**, CSR coincidente con la CSC prevista dal D. Lgs. 152/06 per i siti ad uso commerciale/industriale;
- a seguito di un primo screening delle diverse tecnologie di bonifica e della loro applicabilità sito-specifica, il proponente effettua una valutazione qualitativa dei diversi aspetti (stato di sviluppo, costi, tempi di bonifica, affidabilità, sostenibilità) della tecnologia *Soil Vapor Extraction* e dell'*asportazione off-site*. A valle delle suddette considerazioni è stata selezionata la seconda tecnologia di bonifica, ovvero l'**asportazione off-site dei terreni insaturi superficiali contaminati**, valutata più idonea dal proponente in quanto:
  - *“è efficace ai fini del raggiungimento degli Obiettivi di Bonifica calcolati per il parametro Idrocarburi leggeri  $C \leq 12$  nel Suolo Superficiale insaturo;*
  - *presenta un rapporto costi-benefici ottimale, compatibile con le finalità dell'intervento e con le caratteristiche attuali del sito, ivi comprese le condizioni logistiche;”*;
- la proposta di bonifica del proponente si articola, in estrema sintesi, nelle seguenti fasi esecutive:
  1. **attività preliminari**: recinzione dell'area di cantiere (comprensiva dell'apposita segnaletica), delimitazione delle aree di scavo e rimozione dello strato di posa superficiale (basamento pavimentato e piano di calpestio);
  2. **escavazione**. Si propone di eseguire la rimozione della sorgente secondaria di contaminazione presente nel suolo superficiale mediante l'esecuzione di uno scavo a sezione aperta, fino alla profondità di 1 m da p.c., per l'asportazione off-site dei terreni contaminati al fine di riportare le concentrazioni del parametro Idrocarburi leggeri  $C \leq 12$  nel suolo superficiale insaturo entro l'obiettivo di bonifica (250 mg/kg). Gli interventi di escavazione si intendono circoscritti ai punti hot-spots **S2** e **S3** in corrispondenza dei quali sono stati riscontrati superamenti delle CSR nei terreni insaturi superficiali relativamente al parametro Idrocarburi Leggeri (concentrazione pari a 410 mg/kg rilevata nel punto S2 e pari a 1030 mg/kg nel punto S3). In particolare, le aree di scavo di partenza saranno identificate dagli areali di 2x2 mq incentrati sui sondaggi contaminati S2 e S3S; si procederà con eventuali allargamenti progressivi degli scavi per il raggiungimento della conformità delle pareti degli stessi fino ad arrivare ad un areale massimo di 28,4 mq e profondità massimo di scavo di 1 m da p.c. (il volume totale massimo asportabile, considerando un rigonfiamento del 20%, è stimato in 34 mc). Segue pertanto il recupero / smaltimento dei terreni superficiali insaturi non conformi presso idonei impianti regolarmente autorizzati;

3. **attività di collaudo:** collaudo degli scavi da svolgere in contraddittorio attraverso il campionamento delle pareti di scavo, al fine della determinazione dello stato qualitativo dei terreni rimasti in posto;
  4. **rinterro degli scavi:** ripristino delle aree di scavo mediante ritombamento degli scavi, riprofilatura e regolarizzazione delle superficie. In particolare, si prevede il riempimento dello scavo attraverso l'impiego di terreno di provenienza esterna al sito e qualità certificata. Al termine delle operazioni di rinterro, si procederà dunque alla rullatura, compattazione ed al ripristino della pavimentazione superficiale sino al raggiungimento delle quote originarie;
- sulla base dei dati disponibili, il proponente stima la **durata** degli interventi di bonifica in un periodo totale di **circa 2 mesi**;
  - infine, il proponente fornisce una **stima della spesa totale** complessiva dei lavori di bonifica pari a **euro € 20.000,00** (comprensiva delle attività di accantieramento, scavo e rimozione, campionamento e collaudo, gestione rifiuti e di reportistica/ingegneria);

**Vista** altresì la comunicazione trasmessa dal proponente in Ottobre 2021, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 157080 del 12/10/21, con cui trasmette in allegato il report di andamento delle attività di MiSE (P&S) relativamente al periodo Marzo 2020 - Giugno 2021, e contestualmente informa del rinvenimento nel Maggio 2021 di prodotto idrocarburico surnatante, in quantità minima, presso il piezometro di emungimento PZ7. La ditta ipotizza che si tratti di una piccola sacca di prodotto, datata e movimentata dal richiamo del pompaggio la cui origine non è attribuibile ad un nuovo evento in quanto le prove di tenuta eseguite dell'impianto meccanico e dei serbatoi non hanno mostrato anomalie, non erano presenti sull'asfalto del PV alcune macchie (che avrebbero potuto far pensare ad uno sversamento recente e/o accidentale su piazzale) e, inoltre, il prodotto rinvenuto e rimosso si manifestava ossidato, di colore nero, non appartenente quindi ad una perdita recente. In particolare, dalla documentazione si evince che:

- per quanto riguarda i piezometri individuati come POC, si riscontrano superamenti delle CSC per MtBE nei due punti PZ8 (Gennaio 2021) e PZ18 (Luglio e Settembre 2020);
- per quanto riguarda i piezometri interni al sito si riscontra un solo superamento delle CSR per il parametro idrocarburi totali nel punto in emungimento PZ7, a Settembre 2020;
- nel punto PZ5 si è rilevato un superamento delle CSC per il parametro Piombo (per il quale non è stato effettuato il calcolo delle CSR) nel Marzo 2020;

**Tenuto conto** del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena, Distretto Area Centro - Sede di Modena (*Rif. a prot. 161907 del 20/10/2021*), in cui si esprime, sulla base della documentazione del Progetto di Bonifica trasmesso relativo al suolo superficiale, parere favorevole alla proposta progettuale avanzata;

**Preso atto** che in data 21/10/2021 si è svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e del DM 31/15, tenutasi in via telematica, al fine di valutare la soluzione progettuale presentata, al termine della quale è stato adottato all'unanimità il Verbale, trasmesso agli Enti con prot. 163181 del

22/10/2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla approvazione del progetto di bonifica della matrice ambientale suolo insaturo superficiale;

**Fatte proprie** le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

**Richiamato** l'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione del Progetto Operativo di Bonifica, nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

**Dato atto** che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

**Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);
- fatti salvi i diritti di terzi;

**IL DIRIGENTE DETERMINA**

- 1. di APPROVARE** l'elaborato “*Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e DM 31/2015*” trasmesso in data 10/12/2020 da “Eni Rewind S.p.A.”, in nome e per conto di “Eni S.p.A. - Refining & Marketing”, e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 4332 del 13/01/2021, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - 1.1.** in caso di eventuali evidenze di campo importanti che potrebbero avere potenziali impatti sullo stato qualitativo delle acque sotterranee, il proponente dovrà approfondire ulteriormente gli scavi per i quantitativi ritenuti necessari;
  - 1.2.** nell'ambito della ordinaria manutenzione della rete piezometrica, si procederà con la pulizia del PZ7 (piezometro di rinvenimento nel maggio 2021 di prodotto idrocarburico surnatante), e del relativo dreno, e di eventuali altri piezometri che hanno evidenziato contaminazione;

2. **di DISPORRE** che il proponente deve presentare ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/06, una garanzia finanziaria pari al 50% del costo stimato complessivo degli interventi di bonifica, utilizzando lo schema-tipo di garanzia allegato alla “*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati*” della Regione Emilia Romagna (D.G. RER n. 2218 del 21/12/2015), scaricabile dal sito della Regione, precisando che:
  - 2.1. la garanzia finanziaria deve individuare quale “Ente Garantito”, il Comune di Bomporto (MO);
  - 2.2. la garanzia richiesta deve essere presentata in originale al Comune medesimo, il quale è tenuto a verificarne la correttezza e a provvedere alla conseguente accettazione formale dandone comunicazione scritta al proponente con copia per conoscenza alla scrivente Agenzia; la comunicazione di accettazione da parte del Comune autorizza l'effettivo avvio degli interventi di bonifica;
3. **di STABILIRE** che entro il 31/01/2022 devono essere avviate le previste attività di bonifica e che il termine temporale previsto per il completamento degli interventi, come da cronoprogramma proposto dalla ditta, è fissato in due (2) mesi, decorrenti dal giorno della comunicazione di inizio lavori della ditta (successivo alla data di accettazione formale della garanzia di cui sopra da parte del Comune di Bomporto);
4. **di CONFERMARE** le prescrizioni di cui ai punti **1.2)** e **1.3)** relative rispettivamente al monitoraggio delle acque sotterranee e alla verifica del rischio inalazione vapori da falda, già contenute nella Determina Dirigenziale **n. 5213 del 30/10/2020**, ad eccezione della prescrizione di cui al punto **1.3.1.4)** sulla valutazione del rischio; detta prescrizione, a seguito di approfondimento interno ad ARPAE, che ha ritenuto prevalente la L.G. di SNPA rispetto alla L.G. Regionale, viene modificata come segue:

**1.3.1.4-bis** *i dati dei gas interstiziali dal suolo dovranno essere oggetto di Valutazione del Rischio soltanto secondo le L.G. SNPA n. 15/2018 e n. 17/2018 al fine di accertare l'assenza di rischio. In caso di presenza di rischio significativo, la ditta dovrà proporre una metodologia di bonifica del sito contaminato.*

Il proponente è pertanto autorizzato a proseguire, con le modalità già indicate, le attività previste dalla citata Determina, provvedendo all'invio dei periodici report di aggiornamento. Per comodità di lettura si riportano integralmente le prescrizioni sopra citate:

**“1.2. relativamente al monitoraggio della falda:**

**1.2.1.** *dovrà essere mantenuto a cadenza bimensile, e con il sistema di P&S in funzione (da mantenere in esercizio fino ad avvenuto intervento di bonifica eseguito sul suolo superficiale – vedi successivo punto 1.4.), il monitoraggio della falda dai piezometri presenti in sito, da svolgersi con le modalità fin qui adottate e con la trasmissione dei relativi report di aggiornamento a cadenza quadrimestrale;*

**1.2.2.** *al fine di confermare il rispetto delle CSC ai POC (piezometri PZ04, PZ06, PZ08 e PZ018), dovrà essere eseguito, a sistema non perturbato, un successivo monitoraggio della falda a cadenza trimestrale per la durata di un anno, da eseguirsi a seguito dello spegnimento dell'attuale sistema di Pump & Stock (la cui data di spegnimento dovrà essere preventivamente comunicata agli Enti*

*in Indirizzo unitamente alla comunicazione di avvio della fase di monitoraggio a sistema non perturbato) e con la trasmissione dei relativi report di aggiornamento a cadenza trimestrale;*

*1.2.3. le date dei previsti campionamenti della falda da eseguirsi su tutti i piezometri presenti in sito (vedi prescrizioni **punti 1.2.1. e 1.2.32**), dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo, con un anticipo minimo temporale di **sette (7)** giorni lavorativi;*

**1.3. relativamente alla verifica del rischio inalazione vapori da falda:**

*1.3.1. successivamente agli interventi di bonifica da eseguirsi sul suolo superficiale, e qualora sia confermato il rispetto delle CSC ai POC, si potrà procedere allo spegnimento del sistema P&S ed eseguire n. 4 campagne stagionali di soil gas in ambiente non perturbato, dalle 3 sonde già installate da effettuarsi contestualmente ai monitoraggi dei piezometri anch'essi a cadenza trimestrale, e prima del relativo spurgo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

*1.3.1.1. le date dei previsti campionamenti dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo con un anticipo minimo di 7 giorni lavorativi;*

*1.3.1.2. per le campagne svolte eventualmente in contraddittorio con Arpae, utilizzare i dati peggiori e quindi maggiormente cautelativi (i RdP di Arpae verranno forniti su richiesta);*

*1.3.1.3. effettuare una valutazione del rischio da soil gas utilizzando i dati peggiori per ciascuna campagna di monitoraggio;”*

- 5. di disporre** che le date effettive di svolgimento delle suddette attività di cantiere di bonifica e delle operazioni di monitoraggio delle acque o eventuali attività di indagini integrative di altra natura dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei tecnici del Servizio Territoriale e l'espletamento della propria attività di campionamento in contraddittorio;

## IL DIRIGENTE INOLTRE

- 6.** informa che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- 7.** rende noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D. Lgs. 152/06;
- 8.** informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

9. determina di trasmettere copia del presente atto alla ditta “Eni S.p.A. - Refining & Marketing”, alla ditta “Eni Rewind S.p.A.”, all’Ufficio Ambiente e Urbanistica del Comune di Bomporto (MO), ad ARPAE Sezione di Modena - Servizio Territoriale Distretto Area Centro. sede di Modena e all’Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Bon. 1278

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro  
*Dr.ssa Barbara Villani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**